



Editoriale

Nel numero di Maggio 2009 vi presentiamo l'Istituto Indo-Italiano per il Commercio e la Tecnologia, una scheda sul settore IT e vi raccontiamo alcuni aspetti delle elezioni generali in corso di svolgimento in India.

Come sempre gradiremmo ricevere i vostri pareri su **INDIA NEWS** e vi saremmo grati per ogni suggerimento che vorrete darci per migliorare la nostra newsletter.

M.K Gupta
SS. Consul
C.G.I. – Milano

Economia in Pillole

- La banca centrale indiana ha abbassato i tassi di interesse di 25 punti base per ridare slancio alla crescita e contrastare il rallentamento dell'economia globale. Il tasso a cui la Reserve Bank of India inietta liquidità nel sistema bancario è stato ridotto al 4,75% e quello applicato nelle operazioni di drenaggio dei fondi in eccesso al 3,25%, con effetto immediato. La banca centrale ha anche ridotto la stima del Pil per il periodo 2008/09, che si è concluso il 31 di marzo al 6,5-6,7% e previsto una crescita intorno al 6% per il 2009/10. [Milano Finanza]
- Il valore cumulative delle esportazioni nell'anno finanziario 2008-2009 è stato di US\$ 168,70 miliardi contro i US\$ 163,13 miliardi dell'anno precedente, registrando un aumento del 3,4% in termini di dollari. Il valore delle importazioni per lo stesso periodo si è attestato a US\$ 287,76 miliardi contro i US\$ 251,65 miliardi registrando una crescita del 14,3% in termini di dollari. [India Brand Equity Foundation]
- Il mercato indiano dell'equity è emerso come il terzo della regione asiatica, dopo Cina e Hong Kong. La capitalizzazione del mercato equity alla fine di Marzo 2009 si è attestata a US\$ 598, 3 miliardi, che rappresenta circa un decimo dell'intera valutazione dei paesi asiatici emergenti [India Brand Equity Foundation]
- Nei primi 4 mesi del 2009, le fusioni e acquisizioni che hanno interessato le aziende indiane hanno raggiunto i US\$ 7,4 miliardi, con una diminuzione del 5% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. [Financial Express]
- Secondo un sondaggio della Federation of Indian Chamber of Commerce and Industry (FICCI), le esportazioni di farmaci nel 2009-2010 aumenteranno del 16%. Gli altri settori che dovrebbero registrare un aumento delle esportazioni di più del 10% sono: prodotti di ingegneria, prodotti di gomma, vetro e ceramica. [Business Standard]

Notizie

Elezioni Generali in India: in attesa dei risultati

Tra mesi di Aprile e Maggio 2009, il popolo indiano ha scelto i membri della 15° Lok Sabha (Camera Bassa) in libere elezioni. Le elezioni generali in India sono il più grande processo politico democratico popolare del mondo. In questo paese di un miliardo e cento milioni di abitanti, le elezioni generali coinvolgono un elettorato di 714 milioni di persone, più di 828 mila seggi elettorali, 1 milione e 370 mila macchine elettroniche per il voto e 5 milioni e 500 mila scrutatori e personale di seggio.

Il popolo indiano ha ribadito con forza e in ogni occasione la loro fede nella democrazia, nel pluralismo e nella tolleranza.

Fatti e cifre delle elezioni generali:

- In queste ultime elezioni 714 milioni di votanti hanno eletto, in 5 fasi, 543 Membri del Parlamento per la Lok Sabha (Camera Bassa) Il numero dei votanti è considerabilmente aumentato, essendo di 617 milioni nelle elezioni generali del 2004.
- La Lok Sabha è composta da rappresentanti del popolo scelti per elezione diretta sulla base del suffragio universale. La Costituzione prevede che il numero massimo dei membri della Camera sia di 552: 530 membri per rappresentare gli Stati, 20 membri per rappresentare i Territori dell'Unione e 2 membri nominati del Presidente della Comunità Anglo-Indiana. Attualmente il numero dei membri della Camera è di 545. Salvo scioglimento, la durata del mandato della Camera è di 5 anni a partire dalla fissata per la sua prima riunione che si terrà entro il 2 Giugno 2009.
- La Costituzione indiana ha conferito alla Commissione Elettorale l'incarico di sovrintendere, dirigere e controllare l'intera conduzione delle elezioni per il Parlamento di ogni Stato ed anche per la carica di Presidente e di Vice- Presidente dell'India. La Commissione Elettorale è stata costituita il 25 gennaio 1950 conformemente alla Costituzione.
- I partiti politici vengono iscritti presso la Commissione Elettorale, secondo la legge. Questa iscrizione garantisce il riconoscimento dei partiti politici a livello statale e nazionale, secondo i criteri stabiliti.
- Tutti i cittadini di età superiore ai 18 anni possono votare. Coloro ritenuti infermi di mente o condannati per atti criminali non hanno diritto al voto.
- Il voto è segreto. Le sedi dei seggi elettorali vengono di norma allestite in edifici pubblici come scuole o centri comunitari.
- La Commissione Elettorale nomina un gran numero di ispettori per controllare che le elezioni si svolgano legalmente e che gli elettori siano liberi di esprimere la propria scelta. Gli ispettori controllano anche la spesa sostenuta da ogni candidato e da ogni partito per le elezioni.
- Terminato il conteggio dei voti, che avverrà il 16 Maggio 2009, il funzionario addetto allo scrutinio proclama vincitore il candidato che ha ricevuto il maggior

numero dei voti e che è stato eletto dal collegio elettorale alla Camera di pertinenza.

- Ogni cittadino può presentare un esposto elettorale se crede di aver constatato negligenze o brogli durante lo svolgimento delle elezioni. Le istanze elettorali vengono giudicate dall'Alta Corte dello stato coinvolto e se confermate possono condurre a nuove elezioni in quella circoscrizione

State Bank of India: risultati positivi

Il più grande finanziatore del paese, la State Bank of India, ha annunciato una crescita dell'utile netto del 46% attestandosi a € 34557,53 milioni nel trimestre conclusosi alla fine di Marzo 2009.

Le entrate complessive della banca nel corso del quarto trimestre sono aumentate del 34,57% attestandosi a € 33521,67 milioni, in confronto a € 24911 milioni nel corrispondente periodo dello scorso anno.

Durante il trimestre chiuso il 31 marzo 2009, le entrate da interessi della SBI sono cresciute del 28% , raggiungendo € 26352,21milioni, in confronto a € 20326,29 milioni nello stesso trimestre dello scorso anno.

Durante lo stesso periodo, il profitto di gestione della banca è aumentato del 21% raggiungendo € 8018,61 milioni contro € 6645,68 milioni.

Business Standard

India: Aumento degli Investimenti Stranieri Diretti

Gli ultimi sei mesi sono stati disastrosi per le economie mondiali. La maggior parte dei paesi sviluppati, soprattutto quelli industrializzati, hanno visto ridursi la crescita del Pil, con diminuzioni tra lo 0.5% e lo 0.1%. Nonostante l'India non faccia eccezione e anche la sua economia vedrà, con molta probabilità, una decelerazione passando da un +9% di crescita ad un 5-7%, questo paese avrà un grande vantaggio: con la contrazione globale dei mercati interni molte società straniere sono spinte ad investire capitali in India.

Secondo le statistiche, l'India si aspetta di chiudere il 2008-09 con 28 miliardi di dollari in Investimenti stranieri diretti contro i 24,5 miliardi di dollari dell'anno precedente.

Gopal Krishna, Segretario del Ministero del Commercio e dell'Industria ha commentato: "gli investimenti stranieri diretti continueranno ad aumentare nei paesi che offrono vantaggi competitivi e l'India non solo offre manodopera e materie prime a bassi costi ma ha anche un grande mercato interno dei consumi. "

La costante crescita degli investimenti stranieri diretti indica un elevato livello di fiducia tra gli investitori d'oltremare. D'altro canto la Cina, diretto rivale dell'India, che di solito attira investimenti per più di 100 miliardi di dollari l'anno, ha decisamente registrato un calo negli ultimi sei mesi.

A differenza della Cina, l'India ha la possibilità di essere un'ottima meta per gli investimenti grazie anche all'apertura agli stranieri di un'ampia serie di settori, tra cui la vendita al dettaglio, l'immobiliare e la difesa.

Business Today

Joint Venture Larsen & Toubro - European Aeronautic Defence and Space Company

La Larsen & Toubro e la European Aeronautic Defence and Space Company (EADS) daranno vita ad una joint venture in India per costruire sistemi elettronici di difesa, da utilizzare possibilmente anche per modernizzare l'esercito indiano.

La joint venture avrà come obiettivo la progettazione e lo sviluppo di strumenti elettronici da guerra, radar, componenti per aerei militari e sistemi mobili per applicazioni militari per l'India e il resto del mondo.

La joint venture è soggetta ad approvazione da parte del governo indiano.

Il mercato indiano nel settore della difesa e sicurezza è in forte crescita e noi vogliamo crescere con esso" ha affermato Stefan Zoller, direttore esecutivo di EADS.

L'India è tra i maggiori acquirenti di equipaggiamenti di difesa e prevede di spendere più di US\$ 30 miliardi nei prossimi cinque anni per modernizzare i suoi equipaggiamenti militari e ha in programma, nel prossimo anno, di lanciare il suo primo satellite spia militare.

Reuters

India: Il grande mercato dei telefonini

Gli operatori della telefonia mobile in India nel solo mese di gennaio 2008 hanno conquistato 8.770.000 nuovi abbonati.

E' stato un record assoluto, ma già a dicembre 2007 i nuovi abbonati erano stati 8,17 milioni. Dal luglio 2007 il numero di nuovi abbonati ai cellulari è stato regolarmente al di sopra degli otto milioni ogni mese. Il boom degli abbonamenti è favorito dalle basse tariffe (meno di un centesimo di dollaro al minuto per la chiamata) e dai prezzi stracciati degli apparecchi. In un solo anno il numero di abbonati è cresciuto del 55% arrivando a 242,4 milioni di persone. E tuttavia sono ancora soltanto meno di un quarto della popolazione. Il governo prevede che entro il 2010 gli abbonati alla telefonia mobile in India raggiungeranno quota mezzo miliardo.

rampini.blogautore.repubblica.it

India: Lanciato Satellite

L'agenzia spaziale indiana ISRO ha messo in orbita dalla base di Sriharikota il suo primo satellite per immagini, acquistato in Israele. Il lancio è avvenuto alle 3.15 del 20 Aprile e 19 minuti più tardi il razzo Pslv-C12 ha messo in orbita il Radar Imaging Satellite (Risat 2) di 300 chili, capace di osservare la terra con ogni condizione climatica, e anche un micro-satellite (Anusat) con finalità educative.

Ansa

Joint Venture Verlicchi-Hema

Nonostante la recessione mondiale l'India continua ad essere un mercato attraente per l'espansione delle aziende italiane. Il gruppo bolognese Verlicchi, specializzato nella produzione di telai per moto, ha firmato oggi a Nuova Delhi un'intesa con Hema Engineering Industries Limited, una delle principali aziende indiane di componentistica per le due ruote.

La nuova joint venture paritetica, che avrà un capitale iniziale di 2,5 milioni di euro, sarà dedicata al design e alla produzione di telai, marmitte, serbatoi e altri componenti per il mercato indiano e anche per l'esportazione.

Da alcuni anni l'India sta emergendo come un polo mondiale per produzione di componentistica grazie al basso costo della manodopera e alle potenzialità del suo vasto mercato interno.

Secondo i dati Siam (Society of Indian Automobile Manufactures) nell'anno 2008-2009 le vendite di due ruote hanno registrato un incremento del 2,6%. Il gruppo italiano, fondato da Nino Verlicchi, ha un fatturato di 50,5 milioni di euro e fornisce i principali marchi mondiali, come Ducati, Yamaha, Buell-Harley Davidson, Honda, Aprilia, Bmw e Porsche. "Nella primo anno della nostra intesa, l'obiettivo è di raggiungere un fatturato di 800 mila euro - ha detto Maurizio Ballicu, direttore della joint venture, stamattina alla conferenza stampa in un hotel della capitale indiana - mentre nei primi tre anni dal 2010 puntiamo a 4 milioni di euro.

Per quanto riguarda i telai l'obiettivo è di raggiungere una quota di mercato del 15-20 per cento". Il primo stabilimento sorgerà a Hosur, in Karnataka, su un terreno appartenente ad Hema che ha una capillare presenza sul territorio indiano con 8 fabbriche. Il gruppo indiano guidato da Chandresh Jajoo ha un giro di affari di circa 70 milioni di euro e 2200 dipendenti. Ha partner in Italia, Ungheria e Bosnia-Erzegovina. "L'alleanza con Verlicchi, ha detto Jajoo, ci permetterà di essere non solo fornitore di componenti, ma anche offrire servizi di design ai nostri clienti".

Wall Street Italia

Istituto Indo-Italiano per il Commercio e la Tecnologia

In occasione dell'inaugurazione della Indian Knowledge City- la prima Città Indiana della Conoscenza al di fuori dell'India, che si terrà a Legnago (Vr) il 19 Giugno 2009, vi presentiamo l'Istituto Indo-Italiano per il Commercio e la Tecnologia.

L'Indo-Italian Institute for Trade and Technology è stato raccomandato e promosso il 3 Giugno 1985 dalle seguenti 7 Organizzazioni Statali Indiane: Air India, Department of Tourism -Ministry of Tourism & Civil Aviation, Indian Investment Centre, I.I.C.Indian Trade Centre to European Union I.T.C.,Trade Development Authority -T.D.A, (ora Indian Trade Promotion Organization - I.T.P.O.), State Bank of India - S.B.I, State Trading Corporation of India - S.T.C.I.

L'Istituto è stato poi costituito il 23 Settembre 1985 su iniziativa dell'allora Ambasciatore dell'India in Italia e Rappresentante presso la FAO, S.E. Homi J.H. Taleyarkhan coadiuvato dall'allora Consigliere Commerciale Rajiv Dogra, successivamente Ambasciatore dell'India in Italia. La controparte indiana in Italia è la Federazione Italiana Esportatori Importatori - F.I.E.I. e l'Istituto Mercati Internazionali-I.M.I..

Le attività fondamentali dell'Istituto sono finalizzate a:

- sviluppare le relazioni di import export bilaterali
- incrementare la collaborazione tecnico-industriale e tecnologica
- aumentare lo scambio di know how, licenze, brevetti, ecc.
- promuovere joint ventures commerciali, industriali e gli investimenti bilaterali nei due Paesi
- effettuare missioni in India ed ospitare missioni in Italia

- favorire la partecipazione congiunta e disgiunta a gare internazionali
- effettuare indagini, ricerche e studi di mercato, partecipare a fiere, Mostre e saloni
- garantire servizi reali alle imprese associate da parte di Banche ed altre società di servizi indiane nonché di Paesi terzi.
- erogare attività di Alta Formazione sull'India e l'Italia e sui mercati terzi di proiezione
- creare Centri specialistici in coerenza con gli Accordi Unione Indiana-Unione Europea
- curare le aree di frontiera più avanzate legate all' ICT ed alla "Economia della Conoscenza"

La sede dell'Istituto in Italia è in Viale Aventino, 36 00153 Roma.

Tel. 06 57 45 120 - Fax 06 57 44 836.

Email: indoitalianinstitute@libero.it

www.indoitaliantradetechnology.com

Le 7 Organizzazioni Statali Indiane promotrici rappresentano le sedi competenti dell'Indo-Italian Institute for Trade and Technology nell'intera Unione Indiana.

L'industria indiana: il settore IT

In generale

Nell'ultima decade, il settore dell'information technology in India è diventato il settore a più rapida crescita del paese. Il forte aumento delle richieste, negli ultimi 5 anni, ha collocato l'India tra i principali mercati IT della regione dell'Asia-Pacifico.

L'industria IT indiana offre principalmente software e servizi come ad esempio: Custom Application Development and Maintenance, System Integration, IT Consulting, Application Management, Infrastructure Management Services, Software testing, Service-oriented architecture e servizi web.

Nell'anno finanziario 2007-2008, il settore IT e Business Process outsourcing è cresciuto del 33%, attestandosi a US\$ 64 miliardi. Solo il settore Software e servizi hanno registrato entrate per US\$ 52 miliardi, con una crescita del 28% rispetto all'anno finanziario 2006-2007.

Le esportazioni di software e servizi hanno raggiunto i US\$ 40 miliardi, contribuendo del 63% al totale delle entrate del settore IT-BPO.

L'ottimo rendimento del settore IT è stato caratterizzato da una crescita, a due cifre, delle entrate, da un aumento e diversificazione dei servizi offerti, da un'espansione a livello geografico e da un consistente incremento degli investimenti da parte delle multinazionali.

In un recente sondaggio, ventinove società indiane, tra cui Tata Consultancy Services, HCL Technologies, Genpact e WNS Global Services, sono state inserite nella lista delle migliori 100 aziende al mondo del settore IT.

Il futuro dell'industria IT indiana è più che roseo. Gli studiosi stimano che per il 2010 il valore delle esportazioni avrà raggiunto i US\$ 60 miliardi e il valore delle entrate, nel settore software e servizi, si attesterà tra i US\$ 73 miliardi e i US\$ 75 miliardi.

I vantaggi dell'industria IT indiana

- Forza lavoro altamente qualificata e preparata, parlante lingua inglese.
- Competitività a livello di costi
- Politiche di investimento e ambiente lavorativo molto vantaggiosi
- Continua ricerca della qualità e delle novità tecnologiche.
- Rapida crescita nelle infrastrutture fondamentali per il mondo degli affari.
- Ampio mercato interno, con costante aumento nella richiesta di prodotti IT
- Numerosi vantaggi offerti dai call centres e dai servizi di Business Process Outsourcing

Politiche di investimento

- Nel settore E-commerce, gli investimenti stranieri diretti sono ammessi al 100% a condizione che le società dismettano, nell'arco di 5 anni, il 26% delle loro equity in favore del settore pubblico indiano, sempre che siano quotate in borsa in altre parti del mondo. Tali società potranno svolgere solo attività di B2B E-Commerce e non vendita al dettaglio.
- L'India è firmataria dell'Information Technology Agreement dell'Organizzazione Mondiale del Commercio e quindi sono stati eliminati i diritti doganali su 217 articoli elencati nel tariffario.
- Gli Information Technology Software sono esenti dal pagamento di diritti doganali.
- I diritti doganali su alcune materie prime e inputs utilizzati per la produzione di componenti elettrici o fibre ottiche sono nulli.
- I diritti doganali sugli MP3, MP4, MPEG4 sono del 5%.

Le aziende indiane in Italia

In Italia vi sono circa 60 aziende indiane con impianti produttivi o uffici commerciali. In questa sezione proponiamo un breve profilo delle aziende indiane operanti sul territorio italiano.

Tata Consultancy Services

Fondata nel 1968, la Tata Consultancy Services si è trasformata nella più grande e importante società di servizi IT in Asia, grazie alle sue prestazioni di alto livello, la conclusione di partnership, la continua ricerca di innovazioni presso il Tata Research Development and Design Center di Pune.

TCS fa parte del Gruppo Tata, uno dei colossi industriali indiani e mondiali ed è quotata sia nella National Stock Exchange che nella Bombay Stock Exchange.

L'obiettivo di TCS è quello di sostenere i clienti nel raggiungere in propri obiettivi nel campo degli affari, fornendo loro un servizio di consulenza, lo studio di soluzioni IT, progetti di outsourcing e un rapporto di mutua collaborazione e beneficio.

TCS ha filiali e uffici in tutto il mondo, tra cui a Milano:

TCS

Via dei Piatti 4

20123 Milano

p.meharunkar@tcs.com

Opportunità di business

Nella presente sezione proponiamo una serie di proposte commerciali che periodicamente giungono al Consolato Generale dell'India a Milano. Le opportunità di business segnalate hanno solo uno scopo informativo, starà poi agli interessati valutare la validità o meno delle proposte.

Richieste

Per maggiori informazioni contattare:

<p>Azienda produttrice di prodotti chimici e coloranti ricerca importatori italiani.</p>	<p>Unisource India 69 Devchhaya, 6th floor, Haji Ali Mumbai- 400004-India Tel: 0091-22-22052250 Fax: 0091-22-22019990 sales@ucplchem.com www.ucplchem.com</p>
<p>Produttore ed esportatore di prodotti agricoli, tra cui verdure fresche e conservate, spezie, oli di semi, ricerca importatori e/o agenti.</p>	<p>Adaventa Export Private Limited 102-103 Akik Complex, Opp.Rajpath Club, S.G. Road, Bodakdev, Ahmedabad-380054- Gujarat-India Tel: 0091-79-26872489 Fax: 0091-79-26872488 adventaexport@gmail.com</p>
<p>Azienda mineraria esportatrice di quarzo, fillosilicati e feldspato ricerca importatori in Italia.</p>	<p>M.D. Overseas C-16, Hari Nagar, Shastri Nagar Jaipur-302016-India Tel/Fax: 0091-141-2302281</p>
<p>Azienda produttrice ed esportatrice di tappeti ricerca importatori, grossisti, venditori al dettaglio e agenti in Italia.</p>	<p>Ashish Rugs International Chauri Road, Bhadohi 221401 Uttar Predesh-India Tel: 0091-93-35761949 ashishintl@yahoo.com ashishintl@rediffmail.com</p>
<p>Produttore ed esportatore di arenaria, marmo, quarzite, ardesia ricerca importatori.</p>	<p>Classic Sandstone Exports Ltd. 9-A, Kailashpur, New Sanganer Road, Mansarovar Jaipur-302020-India Tel: 0091-141-2786079 Fax: 0091-141-2786079 info@classicsandstoneexports.com www.classicsandstoneexports.com</p>
<p>Azienda produttrice ed esportatrice di sale di vari tipi ricerca importatori, rivenditori all'ingrosso, agenti in Italia</p>	<p>Bhagwati Salt Company Near Railway Siding, Nawa City- Distt -Nagaur, Rajasthan- India Tel: 0091-1586-262341 info@bhagwatisalt.com bhagwatisalt@gmail.com www.bhagwatisalt.com</p>

Valute

	Tasso di Cambio Rupie Indiane (INR)
Euro	0.014862
US Dollar	0.020277

Aggiornato al 12 Maggio 2009

Eventi

In India**Fiere****India International Garment Fair**

New Delhi, 15-17 Luglio 2009

Una delle più grandi e rinomate fiere per l'abbigliamento. La scelta è vasta: si va dai gioielli della tradizione artigianale indiana, all'abbigliamento casual e business, lingerie, sportswear, abbigliamento pre-maman e abiti da lavoro.

www.indiaapparelfair.com

3rd Renewable Energy Expo

New Delhi, 10-12 Agosto 2009

Il piu' grande evento in India nel campo delle energie pulite e rinnovabili.

La Fiera e la Conferenza saranno dedicate ai recenti sviluppi scientifici ed al progresso tecnologico nel campo delle energie rinnovabili e pulite. Le fondamentali aree tematiche sono:

- energie solari
- energia eolica
- energie bio-rinnovabili
- energia idrica
- energia geotermica
- cogenerazione

www.renewableenergyindiaexpo.com

INDEX Mumbai

Mumbai, 18-22 Settembre 2009

Manifestazione internazionale dedicate all'arredo.

www.indexfairs.com

International Arogya Fair

New Delhi, 18-21 Settembre 2009

Evento dedicato alle medicine alternative e tradizionali.

www.indiatradefair.com

Pune Expo 2009

Pune, 4-8 Novembre 2009

Evento internazionale, dedicato alle imprese indiane ed internazionali con l'obiettivo di esporre tutte le novità tecnologiche, i prodotti e i servizi nei seguenti settori: Automotive, Ingegneria e Macchine Utensili, Energia, Elettronica, IT e Comunicazione, Agricoltura, Alimentare, Finanza ed altri ancora.

www.mcciapune.com

Contatti

Consolato Indiano in Italia:

Consulate General of India
Via Larga, 16
20122 Milano
Italia Tel: 02-8057691, 8690314
Fax: 02-72002226
@: servizi.commerciali1@consolatoindia.com

Camere di Commercio in Italia:

Federation of Indian Chambers of
Commerce and Industry (FICCI) - Italia
Via Michele Diverio,1
10023 Chieri – Torino
Tel.:348 5601208-334 6457431
@: rsimon@ficci.com
www.ficci.com

Banche:

State Bank of India
Via Rugabella, 1
20122 Milano (MI)
Tel: 02 86461019
www.statebankofindia.com

Camere di commercio In India :

The Associated Chambers of Commerce
and Industry in India (ASSOCHAM)
11, Community Centre,
Zamrudpur,
New Delhi - 110 048
Tel: 011-6446332, 6292310-13
Fax: 011-6451981, 6292319
@: assochem@sansad.nic.in
www.assochem.org

Federation of Indian Chambers of
Commerce and Industry (FICCI)
Federation House,
Tansen Marg,
New Delhi - 110 001
Tel: 011-3738760-70
Fax: 011-3721504, 3320714
@: ficci@ficci.com
www.ficci.com

Confederation of Indian Industry (CII)
The Mantosh Sondhi Centre
23, Institutional Area, Lodi Road
New Delhi - 110 003 (INDIA)
Tel: +91-11- 24629994-7
Fax: 1-11-24626149 / 24633168
@: ciico@ciionline.org
www.ciionline.org

India Trade Promotion Organization
Pragati Bhawan, Pragati Maidan,
New Delhi-110 001,
@: itpo@itpofrankfurt.com
www.indiatradefair.com

India Brand Equity Foundation
249-F Sector 18
Udyog Vihar Phase IV
Gurgaon 122015 Haryana
India
@: ceo@ciionline.org
www.ibef.org
www.cii.in/InvestItaly

Per non ricevere più la newsletter scrivere a: servizi.commerciali1@consolatoindia.com